

Verso un utilizzo migliore di «Birgi»

Dopo tante insistenze e pressioni di ogni sorta, finalmente l'aerostazione di Trapani Birgi, intestata al concittadino benemerito «Vincenzo Florio» ha ricevuto un primo doveroso riconoscimento che discende, dalla sua felice ubicazione e dalle ampie piste che consentono il decollo e l'atterraggio degli aerei con qualsiasi condizione atmosferica.

L'aeroporto di Trapani è stato infatti dichiarato alternativo a quello di Palermo di «PUNTA RAISI», così come comunica ufficialmente la Direzione Generale dell'Aviazione civile e che di seguito riportiamo integralmente:

«La Direzione Generale dell'Aviazione Civile del Ministero

dei Trasporti ha partecipato che è stato definito positivamente l'iter procedurale per l'attribuzione all'aeroporto di Trapani Birgi dello status di scalo alternativo dell'aeroporto di Palermo-Punta Raisi.

Ciò costituisce un primo importante risultato dell'azione che è stata definita positivamente l'iter procedurale per l'attribuzione all'aeroporto di Trapani Birgi dello status di scalo alternativo dell'aeroporto di Palermo-Punta Raisi.

È auspicabile che questo sia il primo concreto passo verso un più produttivo utilizzo di una struttura tanto utile quanto necessaria per lo sviluppo dell'economia della provincia e di quella turistico-agro-commerciale in particolare.

VINGI

CONFERENZA-DIBATTITO A TRAPANI

Sui problemi sociali del diabetico

Nella nostra Città si è fatto e si fa un gran parlare sulle disfunzioni e sulle inefficienze della sanità pubblica, connesse con lo stentato avvio della riforma sanitaria.

Poco o nulla si sa e si scrive di tutte quelle iniziative che puntano a dare un contributo per la co-

noscenza e l'approfondimento di taluni problemi sociali relativi a specifiche malattie che, purtroppo, registrano un numero sempre crescente di pazienti.

Per questa ragione, riteniamo di informare i nostri lettori e tutta la cittadinanza che per iniziativa dell'Associazione per l'aiuto ai diabetici di Trapani, oggi Venerdì 29 marzo, alle ore 16,30 presso l'Aula Consiliare del Comune di Trapani si svolgerà una interessante conferenza-dibattito, appunto, sui «PROBLEMI SOCIALI DEL DIABETICO».

Gli interessati che, a quanto ci è dato sapere sono abbastanza numerosi, sono invitati ad intervenire, perché potranno anche apprendere taluni utili accorgimenti da seguire nei casi di emergenza, che la malattia purtroppo e soprattutto se trascurata, presenta frequentemente.

Agevolazioni sugli interessi agli agricoltori

La Federconsorzi e il Mediocredito Lombardo hanno firmato un accordo finanziario per un ammontare di 150 miliardi di lire. L'importo viene messo a disposizione dal Mediocredito Lombardo, attraverso una linea di sconto a rotazione, per lo smobilizzo di effetti rivenduti dalle vendite di macchinari e attrezzature che da parte dei 74 Consorzi Agrari provinciali e interprovinciali saranno effettuate agli operatori agricoli con pagamento dilazionato.

Secondo i termini della convenzione, le operazioni di sconto verranno effettuate nell'ambito della normativa prevista dalla legge 1329 del 25-11-1965 (nota come «Legge Sabatini») con intervento agevolato da parte del Mediocredito Centrale. I tassi in vigore per il biennio marzo-aprile 1985 per le operazioni a 5 anni sono fissate al 5,25% per il Mezzogiorno e le Isole e al 6,60% per le altre Regioni.

Con questa iniziativa, che si affianca alle numerose attività promosse dalla Federconsorzi in favore del mondo agricolo, viene dato ulteriore impulso all'obiettivo di dotare di adeguati mezzi finanziari a costi accessibili il processo di razionalizzazione e ammodernamento dell'agricoltura italiana. Per il raggiungimento di tale obiettivo particolarmente significativa appare la presenza del Mediocredito Lombardo, operante nel settore del credito a medio e lungo termine.

ERRATA CORRIGE

Nell'articolo «DAL TRAPANI NUOVA DI 20 ANNI FA: 30 MARZO 1965», pubblicato nella quarta pagina di questo numero, per motivi tecnici appaiono alcuni errori.

- Nel primo periodo, leggi 1965 e non 1956.
- Nel secondo periodo, la frase finale è: così lo «scoop» si trasformò in «scooppola».

Direttore Responsabile ANTONINO SCHIFANO
Aut. Trib. di Trapani n. 147 del 30 novembre 1978

Per i tipi della Soc. Coop. a r.l. «Nuova Radio»
Via C. A. Pepoli - Trapani

Attività artistico-culturale nella città di Trapani

Nei locali del Nuovo Circolo di Trapani il 21 marzo scorso, sotto la presidenza del giovane liceale Tonino D'Alì, si è svolta la conviviale dell'Interact Club di Trapani. I convenuti sono stati intrattenuti dalla interessantissima conferenza sul tema «TRAPANI ANTICA», relazionata dalla Professoressa Lina Novara, docente di Storia dell'Arte al Liceo L. XIMENES.

La Professoressa Novara nella sua dotta esposizione ha illustrato monumenti, palazzi e fregi dal trecento chiaromontano ai primi del novecento con lo stile Liberty.

Il giovane uditorio, che grazie alla conferenza della Professoressa Novara, ha visto anche, se solo in diapositiva, opere d'arte che furono segni di gloria e di grande vanto per la nostra Trapani, si è per un momento immerso nella realtà dei secoli passati con entusiasmo e con sguardo riverente verso i grandi uomini che hanno così fregiato la nostra provincia.

Organizzata dalla sezione culturale del dopolavoro delle Poste di Trapani si è svolta nei giorni scorsi una conferenza sul tema «CULTURA E ARTE NEL TRAPANESE», relatrice della serata ancora la

Prof. Lina Novara, docente, come abbiamo detto, di Storia dell'Arte al Liceo L. XIMENES, che ha ampiamente esposto ai convenuti le meraviglie e le testimonianze artistiche che gli antichi ci hanno lasciato.

La relazione è stata preceduta da una introduzione della Sig.ra Rosa Stassi, responsabile della sezione culturale del dopolavoro, che ha illustrato le motivazioni della conferenza derivata dalla necessità più avvertita di conoscere il vasto patrimonio culturale della nostra provincia.

M. P.

Fiocco rosa nella famiglia Casabella

Il 26 Febbraio u.s. la casa dei coniugi Casabella è stata allietata dalla nascita del primo figlio, un maschietto, il cui nome è stato imposto il nome di Alessia.

Alla neo arrivata la famiglia del «Trapani Nuova» augura un mondo di bene ed ai felici genitori, la Gent.ma Signora Rosa Anna e il caro amico Peppe, le più affettuose congratulazioni.

Nella Stagione Lirica '85

Carlo Zardo canterà nella «Gioconda»

Il molo di Alvise Badoglio nell'opera «La Gioconda» in cartellone per la prossima stagione lirica 1985 del Teatro Municipale Trapanese, è stato affidato al basso CARLO ZARDO.

Artista di fama internazionale, riscuote sempre maggiori successi di pubblico e di critica.

Il repertorio è vastissimo ed abbraccia opere da Monteverdi agli autori contemporanei. Ha cantato già 15 opere alla Scala di Milano e ha cantato all'estero anche in francese, inglese, tedesco e russo.

Si ricordano le esecuzioni di Faust di Gounod, del Mefistofele di Bolto e delle opere Verdiane Ernani - Nabucco - Don Carlos - Simon Boccanegra - Macbeth - La Forza del Destino, Messa da Requiem, Aida teletrasmessa dall'Arena di Verona e Norma di Bellini, prima opera trasmessa in mondovisione dalla Scala di Milano.

Carlo Zardo, dopo la magnifica esecuzione della Forza del Destino e del Barbiere di Siviglia effettuate al Teatro Municipale lo scorso anno è stato insignito del premio internazionale Etna d'Oro 1984, la cui trasmissione andrà in onda prossimamente da RAIUNO.

Venerdì 22 marzo u.s. si è spenta serenamente la cara esistenza della Signora

CONCETTA DAIDONE Ved. Castellano

Madre del nostro caro amico Aldo, redattore del nostro giornale.

La Direzione e la redazione del «Trapani Nuova», assieme agli amici e dirigenti della UIL ed unitamente al Direttore ed agli operatori dell'Ital partecipano al dolore dell'amico Aldo ed esprimono a tutti i familiari della cara estinta i sensi del proprio commosso cordoglio.

Si è spenta nei giorni scorsi all'età di 82 anni la signora

Rosalina Simone Di Vincenzo

La signora Di Vincenzo era assai nota a Trapani per la sua attività di levatrice, avendo esercitato fino a pochi anni fa, con rara bravura, la professione che fu anche della madre signora Asta.

Ai figli e ai nipoti della scomparsa le condoglianze più sentite da parte della redazione e della direzione del «Trapani Nuova».

I «Misteri» a Trapani: la Via Crucis di antica ispirazione tradizionale

Trapani si appresta ad accogliere i turisti in occasione della tradizionale «Processione dei Misteri» che quest'anno sarà presentata in una edizione particolarmente curata ed inserita in un più ampio programma di manifestazioni religiose, culturali e di richiamo turistico.

L'E.P.T. di Trapani con la collaborazione del Comune di Trapani, delle Maestranze che hanno cura dei «Misteri» della Confraternità di S. Michele Arcangelo, dell'Autorità ecclesiastica e degli altri Enti interessati, ha arricchito il programma di iniziative turistiche.

La «Processione dei Misteri» consiste, come è noto, sulla sfilata dei venti gruppi scultorei di artistica fattura rappresentanti gli episodi salienti della Passione di Cristo. I gruppi, sculture in legno rivestite con tela e colla, uscirono dalle botteghe artigiane che fiorirono nella città di Trapani nel XVI, XVII e XVIII secolo e lasciarono dei capolavori artistici, di cui alcuni esemplari tuttora in mostra nel locale Museo Nazionale «Pepoli».

Queste statue, di proporzioni naturali, vengono abbellite per la processione di luci, di fiori e ornamenti. Vengono trasportate a spalla da abili portatori che improvvisano un tipico dondolio tale da dare al gruppo in movimento una incredibile espressività.

Inoltre, ogni gruppo è preceduto dalla propria banda musicale. Il chilometrico corteo ha inizio nel primo pomeriggio di venerdì, con l'uscita dei Misteri dalla Chiesa del Purgatorio nei pressi del porto, e si conclude nella mattinata del Sabato Santo, Quando i gruppi

fanno il rientro nella loro sede, che è appunto l'Antica Chiesa del Purgatorio.

La sfilata avviene in gran parte nelle ore pomeridiane e notturne, quando i Misteri, accompagnati da una folla enorme di fedeli e di turisti, passano per le vie del centro storico, che costituiscono la scenografia irripetibile che fa da sfondo, alla Processione della

Settimana Santa trapanese.

I «Misteri» rimangono insieme in questa fase di sosta offerti, all'ammirazione delle migliaia di visitatori.

Quest'anno saranno allestiti alcuni punti di osservazione disponibili ai turisti per facilitare le riprese foto e cinematografiche dello spettacolare processo.

Il passaggio del sacro corteo è annunziato da squilli di tromba e dal rullo di tamburi. Aprono la sfilata gli appartenenti alla storica Confraternità di S. Michele in tunica rossa e cappuccio bianco.

Le venti bare sono precedute dalle rispettive maestranze in abito nero e dalle bande che intonano marce funebri.

Trapani con la sua Processione dei Misteri fa vivere una notte eccezionale in un intreccio di arte fede e folklore con protagonisti migliaia di persone, tra attori del Corteo e gli spettatori stessi, tutti uniti in uno spettacolo che si tramanda da più secoli. Tutta la notte della Processione le vie cittadine vengono illuminate a giorno. Monumenti e chiese rimangono così esposti alla ammirazione dei forestieri.

L'itinerario della processione

VENERDI' 5 E SABATO 6 APRILE

- | | | |
|--|---|--|
| Ore 14,30: Uscita Gruppi dalla Chiesa del Purgatorio; Via Gen. Domenico Giglio; Via Giovanni XXIII; Piazza Matteotti; Via Libertà; | Ore 16,25: Corso Italia; Via XXX Gennaio; | Ore 23,00: Piazza Martiri D'Ungheria; Via G.B. Farfella (lato Nord); |
| Ore 15,00: Via Roma; Corso Vitt. Emanuele; Via Torrearsa; | Ore 16,55: Via Giudecca; Via Aperia; Vico Todaro; | Ore 1,30: Piazza Vittorio Emanuele; Viale Reg. Margherita; |
| Ore 15,40: Arco delle Arti. Via delle Arti; Via Barone Sleri Pepoli; Piazza Cuba; Via Cuba; | Ore 17,25: Piazza S. Francesco di Paola; Via Merce; | Ore 2,15: Piazza Vittorio Veneto; Via Garibaldi; |
| Ore 16,10: Piazza Notai; Via Argentieri; Piazza S. Agostino; | Ore 17,45: Via XXX Gennaio; Via Osorio; | Ore 3,00: Via Torrearsa; Corso Vittorio Emanuele; Via Turretta; |
| | Ore 18,15: Via Spalti; | Ore 3,30: Via N. Nasi; Via G. Tartaglia; |
| | Ore 18,45: Piazza Vitt. Emanuele; | Ore 4,30: Largo S. Francesco; |
| | Ore 21,00: Via G.B. Fardella (lato Sud); | |



Il gruppo: «CESU' AL BALCONE»

Appartenente al Ceto dei Calzolai

DUE MONDI Referendum e le pensioni minime

Ci sarebbe Robad, si, è l'unica soluzione, il nostro amico americano è molto ricco ed è capace di capire certe cose...

Il vecchio Robad era piccolo e tozzo, spalle e torace potenti, due occhi marrone enormi...

Il cervello di L. era quasi un buco nero. Un concentrato di merda. Un nulla compresso. Lessi la mia scoperta in quella classe quando mi accorsi che gli occhi si erano spaventosamente moltiplicati...

Ma tu sei ancora malato. Sono sfibrato da qualche giorno e poi, guidi tu, no? Hai fretta vero? Chiese Angela accusandomi di tante cose con sole tre parole...

Cari Signori, esiste un Dio e una vita dopo. Assistenza alla futura carenza di petrolio e dei suoi sottoprodotti (plastici, pitture, medicine, merce sintetica)...

«NEW YORK TIMES» (Pagina degli annunci necrologici) Barkan Stanley, amico e leader, fu generoso, buono, diede tutto il suo meglio alla vita...

LA BOMBA ATOMICA E GAETANO TESTA «...ho la certezza flessibile (che è più resistente di quella dura) che non ci sarà una terza guerra mondiale: che USA e URSS si temono»

SCIENZA DEL COMPORTEMENTO BENT PARODI «Giornale di Sicilia» Obiettiamo che etica in nessun modo può essere considerata una scienza del comportamento dell'uomo perché la moralità di comportamento è arbitraria anche quando diretta da una religione...

«Il taglio di quattro punti della scala mobile avrebbe provocato un taglio netto per l'IMPIS di 1.400 miliardi» I socialdemocratici, i socialisti hanno insistito, pestando i piedi, che le pensioni minime andavano aumentate.

«Frammenti» di NICOLÒ D'ALESSANDRO Riproduttori sterili di una cultura passata sono certamente quegli incomprensibili figure di insegnanti che ho conosciuto in quella tale scuola.

Quell'unico grado (Un inedito) di JACK HIRSCHMAN Quell'unico grado e i giallo verdi, le foglie digradano a zen, sono di colore dubitosamente scuro di strana persino memoria.

Leggendo la mia necrologia sul New York Times di STANLEY BARKAN Non sono andato oggi al mio funerale anche se il giorno della mia morte fu riportato nel giornale, New York Times.

Modi di vedere di DAVID B. AXELROD Il soffitto della Biblioteca della Johns Hopkins University è una ciada di calcestruzzo. Qualsiasi ingegnere direbbe, «per forza».

Letter from the snake woman (per Keith) di SIV CEDERLING FOX Señor, sono lieta che mi conosca. Fischiaré e misero surrogato di parlare. Dicono che la mia lingua sia biforcuta e hanno paura di me.

La gara (Lingua scozzese) di DUNCAN GLEN Il toro si libra alto sull'erba del lungo-lago il verme una calma bassezza al suolo.

Devote essere che sto diventando vecchio davvero! di NAT SCAMMACCA Una volta mia moglie s'imbellettava per stare a casa con me e tentarmi — quelli erano giorni! — e usavo indossare un vecchio vestito.

Sovrappopolazione

Non è vero che le masse in certe parti della terra non avvertono la necessità di limitare le nascite. Basta guardare le statistiche degli Stati Uniti e anche quelle italiane per capire che l'uomo comune non è tanto stupido da non percepire il pericolo di un continuo aumento della popolazione.

Deve essere che sto diventando vecchio davvero! di NAT SCAMMACCA Una volta mia moglie s'imbellettava per stare a casa con me e tentarmi — quelli erano giorni! — e usavo indossare un vecchio vestito.

Pagina 123 di MILENA Non fece altro che pensare, quando capì che era assurdo pensare a qualcosa che non poteva cambiare, la morte lo sorprese.

La tua strega di J. C. HAND Così ce ne andammo a zonzo a braccetto come un cavaliere con la sua dama, scegliendo due sedie girevoli e ordinando una cioccolata al latte e un budino d'uovo alla vaniglia.

Jack Hirschman, di LAWRENCE FERLINGHETTI Ho interpretato il ruolo dell'ape nel cogliere il lirico polline della sua poesia più recente, prendendo unicamente ciò che per me avesse il sapore del vero — il più lucido, il più poetico, il più splendente sfogo del suo linguaggio —

La gara (Lingua scozzese) di DUNCAN GLEN Il toro si libra alto sull'erba del lungo-lago il verme una calma bassezza al suolo.

Devote essere che sto diventando vecchio davvero! di NAT SCAMMACCA Una volta mia moglie s'imbellettava per stare a casa con me e tentarmi — quelli erano giorni! — e usavo indossare un vecchio vestito.

della destra i cui interessi sono solo quelli nietzschiani dei privilegi dei pochi e della classe eletta.

Il traguardo e l'obiettivo di ogni uomo dovrebbe essere molto più dell'accettazione di tali condizioni volute dal Capitalismo e non regolate da una moralità veramente cristiana che favorisce la convivenza di tutti gli strati sociali.

Questi tipi di flussi migratori non fanno altro che creare un livellamento sempre più basso dello standard di vita dell'uomo comune. E' chiaro che gli industriali e gli imprenditori incoraggiano questi spostamenti di mano d'opera e, a volte, riescono pure a persuadere i sindacati su tale necessità.

AVALANCHE Se veniva l'acqua l'investigatore avrebbe acchiappato gli uomini feriti. Ecco perché, tramite l'artista, egli aveva accennato misteriosamente al suo grande interesse per il mondo sott'acqua e il mondo perduto di Atlantide.

«TRACCE» di Vinci Caro Francesco, rispondo subito alla tua richiesta, per dirti che le tue poesie hanno una certa validità, esprimono un impegno e insieme una confessione. Analisi del torpore e dell'angoscia del mondo contemporaneo.

TECNODENT STUDIO DI PROTESI DENTARIA F.sco Paolo Piacenza VIA NICOLÒ FABRIZI, 3 - TRAPANI (0923) 27620 (segreteria telefonica) Tutte le protesi dentarie fisse in oro - resina - oro isosit - oro porcellana - lega economica e resina. Tutte le protesi dentarie mobili con denti in resina e denti in porcellana Myerson's Special.

Una rassegna stampa

Per la piccola e media industria

Sono trascorsi cento anni da quando Jean-Emile Bonneau fondò a Parigi il primo ufficio ritagli da giornali e riviste, per rispondere all'esigenza di alcuni pittori che non riuscivano a seguire la pubblicazione delle critiche relative alle loro mostre.

Da Singapore a New York, da Mosca a Melbourne, si è dunque avvertita l'esigenza di potere in qualche modo scontrare il continuo flusso di comunicazioni che ogni giorno la stampa riversa sul cittadino.

A rappresentare il nostro Paese nella F.I.B.E.P. è L'Eco della Stampa di Milano che, forte di un'esperienza maturata in oltre 80 anni di attività, seleziona per i propri abbonati articoli e notizie su qualsiasi nome o argomento, pubblicati su circa 4.000 testate. Il nome de L'Eco della Stampa è certo familiare agli addetti ai lavori (gli uomini di R.P., i giornalisti, i responsabili degli Uffici Stampa) che possono trovare nei ritagli-stampa un ausilio alla propria attività, ma gli altri cosa ne sanno?

Spesso, poi, l'abbonarsi a L'Eco della Stampa è il primo passo verso la creazione di un ufficio stampa interno all'azienda, specialmente per le piccole e medie imprese. Non sono più quindi, gli artisti principali utilizzatori delle nostre rassegne ma lo sono invece le aziende, le banche, le assicurazioni, gli enti pubblici, le agenzie di pubblicità o di R.P., tutti coloro, insomma, che non possono permettersi di perdere una notizia importante per la propria attività solo per non aver letto la tale rivista o il quotidiano di provincia che, magari, il giornalista sotto casa neppure riceve. Ed è facile comprendere perché non lo riceve, dopo aver visto i sacchi pieni di carta stampata che ogni giorno, Posto permettendo, arrivano a L'Eco della Stampa.

Si giunge quindi al paradosso per cui, nel secolo dei computers, un lavoro del quale si servono i manager più qualificati e aggiornati è svolto ancora con tecniche artigianali. Ciascuno di noi potrebbe dunque impiantare un piccolo ufficio ritagli? «Oh, certamente - risponde Frugiuele - è ciò che fanno, tra l'altro, gli Uffici Stampa delle grandi imprese, di Enti di Ministero... dove ogni mattina si leggono mediamente una ventina di quotidiani e un limitato numero di periodici di importanza nazionale o specializzati per il loro settore di competenza. Ma per documentarsi su quanto scrivono le altre 4.000 testate, delle quali, malgrado la crisi della stampa, oltre 80 sono giornali quotidiani, occorre appoggiarsi ad una vera agenzia di ritagli...». Abbiamo capito, Frugiuele, bisogna rivolgersi a L'Eco della Stampa.

Si avvia alla chiusura la quarta edizione

Medivacanze e Borsa del Turismo

L'Ente Fiera del Mediterraneo ha dato il via alla quarta edizione di «Medivacanze», Mostra Mercato Nazionale della nautica, delle vacanze, dello sport e del tempo libero, fin da sabato 23 marzo. A differenza della edizione dello scorso anno, a questa è stata nuovamente abbinata la cosiddetta «Borsa del Turismo», la collaudata manifestazione che viene propagandata come «Sicilia Rendez-Vous» ed è specificamente organizzata dall'Ente Provinciale per il Turismo: la manifestazione si aprirà ieri 28 marzo ha in programma due appuntamenti particolari: il «workshop» in calendario il 29 marzo ed il «tradeshop» della offerta turistica siciliana in programma il 30 e il 31 marzo, in coincidenza con la chiusura della «Medivacanze '85».

L'importanza del Turismo nell'economia italiana

I consumi turistici in Italia hanno superato nel 1983 (non esistono ancora i dati 1984) i 38 mila miliardi di lire, di cui 14 mila sono da attribuire agli stranieri.

Questo significa che i consumi turistici hanno superato il 7% di tutti i consumi delle famiglie.

Gli occupati nel settore, ammontavano, sempre nell'83, a più di 1 milione e 100 mila unità, raggiungendo il 5,6% dell'occupazione totale con un valore aggiunto totale prodotto dalle attività turistiche di 35 miliardi di lire, il 5,5%, cioè, dell'intero prodotto interno lordo. Questi dati si differenziano poco da quelli dell'agricoltura e sono superiori al comparto dei tessuti e abbigliamento. L'importanza del settore nella nostra economia, il recente trend negativo che ha colpito il comparto dell'ospitalità in Italia, la congiuntura negativa a livello mondiale, le modificazioni qualitative della domanda turistica, tutti questi elementi, ripropongono sempre più urgentemente la necessità di dare un indirizzo unitario alla politica turistica per non disperdere in particolarissimi, in campagne di lavoro. D'altra parte il livello preoccupante del debito pubblico non lascia molte speranze ad un aumento considerevole di fondi da destinare al turismo. E' necessario pertanto

Leggete e diffondete Trapani Nuova

conferma che nonostante la crisi generalizzata dei settori commerciali, la posizione acquisita dalla specifica manifestazione fieristica suscita notevoli spinte promozionali. La partecipazione delle ditte individuali, società e cooperative riguarda quei settori merceologici che sul turismo e sulle attrezzature per l'impiego del tempo libero trovano fondamento: nautica, mobili per mare o per giardino, articoli sportivi, motori e hobystica in genere.

A «Medivacanze '85» risultano affiancate inoltre due altre rassegne speciali: il salone dell'alimentazione, che espone attrezzature e macchinari per i grandi complessi e comunità che operano nel comparto della ristorazione; e il «Discoprom», la prima rassegna del disco e del mezzotelevisivo.

Intensa attività promozionale dell'E.P.T. di Trapani Rappresenterà la Sicilia a Goteborg

Prosegue l'attività dell'Ente Provinciale per il Turismo di Trapani che, dopo aver curato a fine febbraio l'organizzazione dello stand Sicilia nell'ambito della Borsa Internazionale del Turismo di Milano per incarico dell'Assessorato Regionale al Turismo, si appresta adesso a rappresentare la Sicilia, sempre per incarico dell'Assessorato Regionale, alla Fiera del Turismo di Goteborg, la più importante dei paesi scandinavi, che avrà luogo dal 28 al 31 marzo.

L'impegno dell'EPT di Trapani per la promozione turistica anche a livello regionale mediante la partecipazione alle varie borse e fiere di settore in Italia ed all'estero, si inquadra nei compiti istituzionali che l'ordinamento affida agli Enti Provinciali per il Turismo, strutture cui soltanto possono essere demandati tali compiti operativi di livello regionale. Nel contesto della B.I.T. di Milano, significativo è stato il accordo tra l'EPT e gli operatori turistici siciliani. Quest'anno, infatti, lo stand occupava uno spazio maggiore degli anni scorsi in quanto, oltre al solito settore delle informazioni turistiche di carattere generale, l'EPT ha realizzato un ampio apposito spazio dove, oltre ad apparecchiature audiovisive che trasmettono immagini filmate nelle varie località dell'isola, gli albergatori ed agenti di viaggio siciliano hanno avuto la possibilità di incontrarsi con gli operatori italiani e stranieri per proficui scambi di commercializzazione del prodotto turistico. Notevole è stata anche la partecipazione degli operatori della provincia di Trapani, a dimostrazione di una accresciuta loro professionalità, e capacità di inserirsi in operazioni di promozione.

Precedentemente l'EPT di Trapani era stato presente alle Borse Turistiche di Utrecht, in Olanda, e di Madrid,

Dal Convegno indetto dall'UNIPOL «Informatica e sviluppo delle risorse umane»

«Informatica e sviluppo delle risorse umane» è il tema di un convegno organizzato dalla Compagnia assicuratrice Unipol svoltosi a Bologna il 15 marzo scorso presso la sala conferenze della Compagnia (via Stalingrado, 45).

Nel corso dei lavori è stato presentato il piano di investimento, in termini di reti di comunicazione, che verrà sviluppato dall'Unipol e che per qualità e quantità pone la compagnia bolognese ai primi posti nell'ambito dei progetti di sviluppo informatico del settore assicurativo: l'investimento previsto, indirizzato ad ispettorati ed agenzie, è di 14 miliardi per i prossimi tre anni. Il piano prevede che con gradualità tutti i centri periferici vengano collegati in modo

intelligente, tramite unità di elaborazione, con il nucleo Edp centrale, così da offrire una maggiore tempestività del servizio e rapporti più chiari con l'utenza.

Con questo suo convegno l'Unipol ha aperto un franco ed approfondito confronto con sindacati, organizzazioni rappresentative degli utenti e tecnici sulla possibilità di impostare relazioni industriali innovative in presenza di processi estesi in termini di sviluppo aziendale ed investimenti in nuove tecnologie. Al convegno hanno preso parte esponenti del settore assicurativo, economisti, parlamentari, sindacalisti, rappresentanti dell'industria delle comunicazioni (Sip, Ibm, ecc.).

LE NOSTRE INTERVISTE

Palumbo: l'editore siculo «decano»

Giovan Battista Palumbo è considerato il «decano» dell'editoria siciliana in quanto, dal piedistallo dei suoi, quasi settantatré anni, fa da modello, si fa per dire, ai nuovi arrivati dell'editoria.

G.B. Palumbo è nato a Palermo, ha tre figli, due dei quali, Mario (lettera) e Giorgio (giurisprudenza), sono destinati al settore paterno.

Palumbo ha iniziato l'attività editoriale nel 1938 e l'attività della sua casa editrice si è mantenuta prevalentemente nell'ambito della scuola per uscire, talvolta, con opere di varia ed alta cultura.

Nel marzo del 1983, a sottolineare ulteriormente l'impegno e l'alto valore culturale dell'opera sin qui svolta, Palumbo è stato ricevuto al Quirinale dal Presidente della Repubblica Pertini. A G.B. Palumbo abbiamo chiesto se è difficile la

de dove vendo meno è proprio Palermo. Da Napoli in su è un altro discorso.

I sondaggi e le voci di mercato in seno alla crisi del libro offrono diverse sorgenti circa la diminuzione di lettori ed offrono diverse categorie di gente che si allontana dal libro: a suo parere chi si è allontanato dal libro?

«Dal mio punto di vista, particolarmente, si sono allontanati i professionisti e ciò è dovuto all'allargarsi del mondo culturale. La categoria dei medici, degli architetti, degli avvocati e degli ingegneri, tanto per citare un esempio, oggi si interessa alla lettura di un testo specifico alla propria professione che non alla lettura di un buon best-seller di narrativa o di saggistica».

«A bambino cosa sognava di diventare? «Non ho avuto particolari am-

bizioni da giovane. Sono entrato nel mondo editoriale per le strade amministrative e a 27 anni ero già un appassionato editore».

Se dovesse ricominciare, rifarebbe oggi l'editore?

«Nella mia attività ho avuto dolori ma anche molte soddisfazioni. Se fossi preso dal desiderio di far quattrini intraprenderei una carriera più redditizia e meno faticosa, ma a me è sempre piaciuta l'arte del rischio. Ci provo gusto a rischiare».

Qual è stato il suo più grosso errore da editore?

«Non vi sono stati dei casi eclatanti, degli errori madornali. Vi sono stati dei piccoli infortuni di percorso, propri delle case editrici di tutto il mondo».

E' favorevole alle collane cosiddette «tascaibili»?

«Sono favorevole in quanto sono dei buoni mezzi di informazione culturale. In America sono un successo, ma io li considero come libri letti dal pubblico delle edicole e delle stazioni ferroviarie».

Qual è la dote migliore per un editore?

«La conoscenza del proprio mestiere».

E' vero che oggi gli italiani leggono più quotidiani che libri?

«Io sono convinto che non leggono ma comprano i quotidiani. Io ogni mattina trovo in portineria «La Repubblica» e il «Giornale di Sicilia»: crede che li legga? Do una superficiale sbirciatina alle notizie principali e quindi li metto da parte. No, chi dice che gli italiani leggono i quotidiani più dei libri non dice cose esatte».

Un'ultima cosa: cosa si aspetta dal futuro?

Lista di Matrimonio gioielleria Saverio d'angelo Via Cuba, 19 - Tel. 22641 - TRAPANI. Esclusivista: Christofle Baccarat CRISTAL LALIQUE SAINT LOUIS Cesa - Ricci

TODARO & ROMANO VIA CONTE AGOSTINO PEPOLI, 28 - Tel. (0923) 27299 - TRAPANI. Arredamenti per Bar, Negozi Alimentari e Macellerie. Banconi e Celle Frigorifere, Affettatrici e Bilance. Macchine per Pasticcerie e Gelaterie. Forni per Panifici, Attrezzature per grandi Comunità.

VAM di FELICE FATEBENE Autosalone FIAT Via Erice 833.361 - VALDERICE OCCASIONI DELLA SETTIMANA Fiat 126 Peugeot 104 Fiat Panda 30 Horizon Talbot Fiat Panda 45 Fiat Ritmo bz e ds Fiat 127 diesel Fiat 131/1300 Fiat 127 3ª serie Fiat 132 Fiat 127 Fiorino Fiat 132 diesel Mini 90 Lancia Prisma 1600



NOTIZIARIO SINDACALE

a cura dell'Ufficio Stampa dell'UIL Territoriale di Trapani

EVASIONI CONTRIBUTIVE I.N.P.S.: 'SCOVATI' DUEMILA MILIARDI

L'uomo le fa e poi le accoppia: le evasioni fiscali sono strettamente legate a quelle contributive. Per cui i miliardi sottratti alle casse dello Stato sono di più di quanto supposto, ove unificammo concettualmente i due fenomeni. E non sembra una forzatura: le categorie a più alto rischio di evasioni fiscali le ritroviamo pari pari nelle zone alte della classifica delle evasioni contributive. Insomma: le vie dell'inferno sono lastricate di buone evasioni. Solo che l'inferno è per quelli che pagano le tasse ed i contributi.

Guardiamo velocemente qualche cifra a proposito dei contributi Inps. Le aziende iscritte all'Inps sono 1 milione 300 mila, ma di esse solo il 6% viene visitato dagli ispettori per controllare se i contributi vengono correttamente versati o se invece esistono sacche di evasione totale o parziale.

Per comprendere subito quanto presumibilmente sia diffusa l'evasione è da rilevare il divario tra il numero di aziende iscritte e quelle che «operano» di fatto con l'Inps. Infatti negli schedari Inps sono registrate 1 milione 965 mila aziende, ma quelle operanti sono 1 milione 299, mentre infine il numero delle denunce contributive mensili è di 1 milione 33 mila, cioè il 53% delle aziende iscritte o l'80% di quelle operanti. Nel corso degli ultimi sei anni (1978-'83) le aziende hanno inviato all'Inps 58 milioni di denunce contributive mensili, di cui però più di 2 milioni erano passive, cioè denunciavano un credito e non un debito per l'azienda. Attraverso i 58 milioni di denunce le aziende hanno versato 124 mila miliardi di contributi, ai quali l'Inps ha attinto per pagare le pensioni.

Nel corso del 1983 gli ispettori di vigilanza hanno controllato nel complesso 138 mila aziende e come risultato pratico hanno scovato contributi evasi per 1.932 miliardi.

L'Inps è convinto di sì, ma deve agire da solo perché il fisco, ad esempio, solo dopo tre anni è in condizione di trasmettere all'ente l'ammontare dei redditi Irpef versati dagli interessati, ai fini di un congruo controllo incrociato. Si ritiene che l'entità dell'evasione raggiunga il 20 per cento del dovuto. Anche i liberi professionisti evadono l'obbligo contributivo, sia non iscrivendosi nelle liste dei contribuenti, sia

versando meno di quanto spettante. C'è poi la evasione dei cittadini non mutati i quali, per la malattia, hanno versato nell'anno 1980 circa 91 miliardi e nell'81 circa 122 miliardi. Per entrambe le categorie i redditi medi sono troppo bassi per essere plausibili.

Per l'agricoltura è la stessa legge che alimenta l'evasione. Ad esempio gli agricoltori dipendenti ricevono l'indennità di disoccupazione per 180 giorni con un precedente lavoro di 51 giornate. La percezione dell'indennità dà diritto ai contributi per la pensione, per cui l'interessato, con soli 2 mesi di lavoro, ne ha dodici in contributo pensione. Questo sistema, alquanto agevolativo, spinge l'azienda a non versare i contributi per le giornate eccedenti e il lavoratore ad essere pagato fuori busta.

Esaminando i bilanci dello Scau è emerso che nel 1982 il reddito complessivo da lavoro dipendente agricolo è stato di 10.394 miliardi, mentre l'ammontare dei contributi di 632 miliardi, pari al 6 per cento dei salari. Già questa percentuale la dice lunga sulla evasione. In agricoltura in ogni caso è stato inventato il sistema della «disarmonica». Se si fanno infatti raffronti tra il numero delle giornate accreditate ai lavoratori ai fini della pensione risulta, sempre nel 1982, che il secondo numero supera di 18 milioni il primo. Cioè: quando si tratta di pagare le giornate sono di meno, quando si tratta di riscuotere si allungano.

Dunque l'evasione c'è e si vede e non deve essere di poco conto a guardare le precedenti brevi cifre.

IL REFERENDUM SULLA CONTINGENZA

Un pericoloso scontro sociale

Ultimi tentativi per scongiurare il referendum sulla contingenza: il governo nella sua riunione di tre giorni fa ha dato un ulteriore mandato al ministro del Lavoro De Michelis.

Più nulla di positivo è emerso dagli incontri del sindacato e della Confindustria con il responsabile della politica

del lavoro del governo, anzi le distanze paiono aumentare, così come le difficoltà.

All'interno del sindacato poi, il confronto è quanto mai teso e ciò nonostante Lama, recentemente abbia sostenuto di essere contro il referendum e per una soluzione negoziale. Ma alcuni settori della CGIL, quelli più vicini al PCI, e sono la maggioranza, propendono a questo punto per il ricorso alle urne ed hanno già preso posizione favorevolmente al recupero dei punti di contingenza tagliati lo scorso anno dal governo per decreto. Ed in molti hanno accettato di far parte dei comitati per il referendum che il PCI sta costituendo in tutta Italia.

CISL e UIL sono contro, così come Del Turco, il segretario aggiunto socialista della CGIL. E sono contro, lo è una particolare modo la CISL, una soluzione qualsiasi del problema. E' il PCI che lo ha voluto, appoggiato qua e là anche da alcuni settori della CGIL, è questo partito che deve fare i passi necessari per non arrivare alla prova di forza, sostiene la CISL, che aggiunge «si può discutere su tutto ma non si può discutere se presi nella morsa della richiesta referendaria comunista». Il PCI, che fino ad oggi aveva pensato di poter costringere le parti a ritornare sull'accordo di San Valentino e sfruttarlo elettorale, si trova adesso molto isolato, molto di più di quanto non lo fosse qualche mese fa. Se il referendum si farà potrebbe anche vincere lo schieramento dei «sì», ma il Paese si troverà spaccato e con conseguenze imprevedibili. I conflitti nel movimento sindacale già estesi ed ogni giorno più evidenti diventerebbero scontro, insomma un passo indietro di qualche decennio.

del lavoro del governo, anzi le distanze paiono aumentare, così come le difficoltà.

All'interno del sindacato poi, il confronto è quanto mai teso e ciò nonostante Lama, recentemente abbia sostenuto di essere contro il referendum e per una soluzione negoziale. Ma alcuni settori della CGIL, quelli più vicini al PCI, e sono la maggioranza, propendono a questo punto per il ricorso alle urne ed hanno già preso posizione favorevolmente al recupero dei punti di contingenza tagliati lo scorso anno dal governo per decreto. Ed in molti hanno accettato di far parte dei comitati per il referendum che il PCI sta costituendo in tutta Italia.

CISL e UIL sono contro, così come Del Turco, il segretario aggiunto socialista della CGIL. E sono contro, lo è una particolare modo la CISL, una soluzione qualsiasi del problema. E' il PCI che lo ha voluto, appoggiato qua e là anche da alcuni settori della CGIL, è questo partito che deve fare i passi necessari per non arrivare alla prova di forza, sostiene la CISL, che aggiunge «si può discutere su tutto ma non si può discutere se presi nella morsa della richiesta referendaria comunista». Il PCI, che fino ad oggi aveva pensato di poter costringere le parti a ritornare sull'accordo di San Valentino e sfruttarlo elettorale, si trova adesso molto isolato, molto di più di quanto non lo fosse qualche mese fa. Se il referendum si farà potrebbe anche vincere lo schieramento dei «sì», ma il Paese si troverà spaccato e con conseguenze imprevedibili. I conflitti nel movimento sindacale già estesi ed ogni giorno più evidenti diventerebbero scontro, insomma un passo indietro di qualche decennio.

Lavoratori a part-time: problemi previdenziali

In tema di part-time, si può affermare che la più recente normativa previdenziale è stata più attenta a ridurre il costo della prestazione che a tutelare il lavoratore sotto il profilo pensionistico. Alcuni fatti: fino al 1983 era sufficiente che un lavoratore svolgesse attività subordinata anche per una sola ora al giorno per avere diritto al versamento contributivo da parte dell'azienda su una retribuzione convenzionale comunque non inferiore, all'epoca, a circa 20 mila lire, il che ovviamente ha determinato una forte resistenza dei datori di lavoro all'assunzione di personale a part-time. La situazione è mutata nel corso del 1984 per effetto del provvedimento sull'occupazione, recentemente convertito in legge dopo ben cinque successive versioni presentate dal governo; la nuova normativa ha infatti introdotto per le aziende la possibilità di pagare all'Inps per il lavoratore a tempo parziale un contributo orario commisurato ad una retribuzione di poco più di 4 mila lire l'ora; un contributo proporzionalmente ancora più ridotto è fissato per quei lavoratori che svolgono attività in settori di particolare interesse sociale (attività assistenziale, cooperative di solidarietà sociale, ecc.) per non più di quattro ore al giorno.

Se l'obiettivo di ridurre il costo del lavoro incentivando le aziende ad assumere con contratti a tempo parziale può dirsi sufficientemente realizzato, un notevole ritardo legislativo va, invece, constatato sotto l'aspetto più propriamente pensionistico. Dal 1982 il calcolo della pensione è effettuato per gli iscritti all'Inps (in pratica l'85% dell'universo pensionistico italiano) sulla base delle retribuzioni percepite negli ultimi

cinque anni precedenti il pensionamento; la norma è ispirata ovviamente alla situazione in genere riscontrabile e che vede appunto una continua progressione del salario, ma essa penalizza fortemente quei lavoratori che dovessero optare per il part-time al termine della loro carriera. Ridurre infatti l'attività e passare da un tempo pieno ad uno parziale significa oggi correre il rischio di avere una pensione dimezzata e di ridurre quindi in fumo magari 30 anni di lavoro a tempo pieno.

Una prima correzione è stata introdotta dalla recente legge 863/84 sull'occupazione limitata, tuttavia, ai lavoratori che si prepensionano nell'ambito di un contratto di solidarietà; nulla in proposito è invece

detto nel disegno di legge di riforma generale della previdenza predisposto dall'on. De Michelis. Occorre che anche i riflessi pensionistici siano adeguatamente disciplinati magari diversificando la normativa a seconda della situazione in cui si colloca il lavoratore (giovanili all'ingresso nel lavoro, lavoratori anziani, pensionati, ecc.).

Per quanto riguarda la materia degli assegni familiari per i lavoratori a part-time, gli stessi assegni spettano per l'intera settimana (6 assegni giornalieri) se il lavoratore, sia esso so operato od impiegato, abbia lavorato 24 ore. Nel caso di pluralità di rapporto a tempo parziale devono essere cumulate, al fine del raggiungimento del limite delle 24 ore, le ore prestate nei diversi rap-

porti di lavoro. Ove tale limite non venga raggiunto, spettano tanti assegni giornalieri quante sono le giornate di lavoro effettivamente prestate, qualunque sia il numero delle ore lavorate nella giornata.

Nei casi in cui non sia possibile individuare l'attività principale, gli assegni vanno pagati direttamente dall'Inps. Nell'ipotesi di una pluralità di rapporti di lavoro a tempo parziale, il contributo alla Cassa unica è dovuto in relazione a ciascun rapporto di lavoro.

Nell'ipotesi di svolgimento, da parte del lavoratore, unitamente alla attività principale, di una o più prestazioni di lavoro secondarie, il contributo al CUAF è sempre dovuto anche per queste ultime.

Per facilità di comprensione di alcuni vocaboli in «sindacale» attinenti il part-time, la UIL/TuCS precisa quanto segue: Orizzontale: il lavoro è svolto continuamente tutto l'anno per un tempo ridotto (in genere non più di quattro ore al giorno). Verticale: il lavoro è svolto per l'intero orario ma solo in alcuni giorni della settimana (ad esempio, venerdì, sabato e lunedì). E' frequente nella grande distribuzione. Biassiale: comprende il part-time sia orizzontale che verticale. Il lavoro è svolto in forma continua per un numero ridotto di ore giornaliero cui si aggiungono altre ore in determinati giorni della settimana o del mese.



CASSA EDILE TRAPANESE DI ISTRUZIONE MUTUALITÀ ED ASSISTENZA

Via Marinella, 27 — TRAPANI
Telef. 22.055 - 22.650

NUOVA PRESTAZIONE PER I LAVORATORI EDILI

I contenuti dell'accordo nazionale

A metà novembre dello scorso anno è stato firmato, tra la FLC Nazionale e l'ANCE, l'Accordo relativo al trattamento APE (Anzianità Professionale Edile). La erogazione da parte della Cassa Edile di una nuova Prestazione Salariale al lavoratore edile che va in pensione, di fatto lo risarcisce del danno subito a causa della mancata assoggettabilità a contribuzione dell'APE ai fini previdenziali.

La somma che verrà corrisposta non sarà uguale per tutti i lavoratori. Essa sarà legata al numero delle erogazioni APE percepite dall'operaio durante gli anni di lavoro e alla loro entità. Pertanto percepirà di più chi ha fatto più anni di lavoro nel settore ed ha denunciato un maggior numero di ore lavorative alla Cassa Edile. L'accordo permette, in questo modo, ai lavoratori edili di uscire da uno stato di discriminazione in cui si trovavano ormai da tempo rispetto ai lavoratori degli altri settori industriali. Qui trovate tutte le informazioni sui requisiti necessari e le modalità da seguire per avere diritto alla nuova prestazione:

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cassa Edile Trapanese o alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori.

La normativa entrata in vigore il 1° gennaio 1985. Chi ne ha diritto...

Aventi diritto

operai iscritti alla Cassa Edile nel caso di pensionamento per vecchiaia o anzianità, per invalidità permanente assoluta o in caso di morte.

Requisiti

aver maturato il diritto a pensione dopo l'1-7-84 ed essere alle dipendenze al 15-11-84.

Tipo di prestazione

una somma corrisposta alla fine dell'attività lavorativa a chi ha maturato il diritto ad almeno un'erogazione dell'APE nei 5 anni precedenti la pensione o la morte.

Documenti da allegare alla domanda

documento dell'INPS comprovante il diritto alla pensione. Esso va consegnato alla Cassa Edile entro sei mesi dal riconoscimento del diritto stesso o dalla firma dell'accordo per chi ha già presentato domanda di pensione di vecchiaia.

Chi paga

la Cassa Edile che ha fatto l'ultima erogazione anche se il lavoratore ha percepito prestazioni APE presso più Casse Edili purché segnalate alla ultima Cassa Edile di iscrizione.

POLO



Bella come una Polo, forte come una Volkswagen.

Con un robusto, elastico motore di 1050cmc, una velocità di crociera di 135kmh e un ricco equipaggiamento tutto di serie.

S.V.A.R. VIA MARSALA — TRAPANI
VIA MAZZINI — MARSALA

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

CALCIO INTERREGIONALE

Altro pareggio esterno per il Trapani tallonato più da vicino dal Mazara

Giornata ancora favorevole al Mazara che rosicchia un altro punto alla capolista Trapani, approfittando nella migliore maniera del turno casalingo concessole dal calendario.

I granata, al contrario, non sono andati oltre il pareggio nello scontro di Acireale, permettendo così ai canarini di avvicinarsi pericolosamente quando mancano solamente sette giornate alla fine del campionato e, di conseguenza, ogni passo falso potrebbe compromettere la vittoria finale.

Ancora una volta, come era già successo la settimana precedente a Ragusa, il Trapani non ha potuto schierare la propria formazione migliore. Oltre alla perdurante indisponibilità di Cintura, si sono avute le assenze di Culotti, squalificato, e di Del Giudice, influenzato, che hanno costretto Orlandi a schierare Armeri in difesa, spostando Busetta in mediana ed Irrera nel ruolo di Del Giudice.

Fra l'altro, c'è da considerare che l'Acireale, alle prese con numerosi problemi dovuti alle

difficoltà economiche della società, ha fatto scendere in campo nell'occasione la prima squadra, e non già la compagine giovanile come era successo la settimana precedente a Marsala, anche se i titolari non erano certamente al meglio della condizione non allenandosi da due settimane. E considerando perciò che gli acesi hanno potuto avvalersi degli atleti migliori, il pareggio non è da disprezzare poiché l'Acireale, sul proprio terreno, è un complesso che fa timore ad ogni avversario.

A Castellammare del Golfo

Primo convegno provinciale dello Sport

Organizzato dallo Assessorato Provinciale Sport, Turismo e Spettacolo di Trapani in collaborazione con il Comitato Provinciale C.O.N.I. e le Federa-

zioni sportive ed Enti di promozione sportiva, oltreché con il patrocinio del Comune di Castellammare del Golfo, sabato 30 e domenica 31 marzo avrà luogo il «Primo Convegno Provinciale dello Sport», presso il Centro Polivalente «Pier-santi Mattarella» di Castellammare.

Ma ecco il pensiero del Presidente Provinciale del C.O.N.I. Giacomo Basiano: «E' in ripresa un movimento che molti Comuni, soprattutto per l'impegno delle Amministrazioni locali, dimostrano di avere orientato i loro sforzi anche in favore dello sport, specialmente giovanile.

Le Associazioni sportive sono in crescita sia numerica che qualitativa, grazie anche all'impegno intelligente ed efficace delle Federazioni.

Per il settore di loro competenza, anche gli Enti di promozione hanno svolto e svolgono una meritoria e qualificante azione per la crescita umana e civile dei giovani.

E non ultima la Scuola che, in questo ultimo periodo, ha moltiplicato i suoi sforzi per assicurare agli studenti, che costituiscono la gran massa dei giovani, un'attività fisico-sportiva intesa a sollecitare l'impegno attivo che, con la preparazione intellettuale concorre alla formazione della persona umana.

A tutto questo ha contribuito certamente anche la provvidenziale legge regionale n. 8, che ha permesso in molti Comuni di realizzare un minimo di impianti, senza i quali la buona volontà non basta per far crescere lo sport.

Ma non debbono, però, chiudere gli occhi davanti ad un fenomeno che può diventare allarmante: in qualche sede alcuni impianti rimangono inutilizzati per mancanza di praticanti. Sono in vero pochi casi, ma

che pongono il problema da non trascurare, perché rientra nella realtà e deve essere affrontato in prospettiva per la giusta soluzione».

Questo secondo gli intendimenti degli organizzatori dovrà essere anche l'occasione per fare il punto della situazione dello sport nella provincia di Trapani.

Dopo la sconfitta subita in campo esterno con Potenza, i bianconeri del presidente Lauria, sono capitolati ancora una volta al «Maros» contro i rossi del Canicattì.

Squalificato per una giornata Piras, è entrato Di Benedetto che ha giocato una pessima partita, come del resto tutta la squadra che ha deluso i propri sostenitori che al termine del derby-salvezza, ha criticato aspramente i giocatori che deludono ogni settimana.

Certamente l'Alcamo va sempre alla deriva e vede irrimediabilmente affacciarsi sul proprio cammino lo spettro della retrocessione.

Tempo primaverile, molti gli spettatori. La rete in favore dell'Alcamo è stata realizzata da Zanutto nel secondo tempo, così i gol dei rossi dell'agrigentino sono stati realizzati nei secondi quarantacinque minuti di gioco. Ha arbitrato, ottimamente, Nicoletti.

V. DITTA

PALLAMANO

Tornano a vincere i ragazzi della «DeStefano»

Proficua settimana per i ragazzi del G.S. A. De Stefano impegnati, mercoledì, nel recupero dell'incontro di Licata contro la locale Polisportiva Guidotto e, domenica, impegnata fra le mura amiche contro la Vis Nova di Caltanissetta. Il recupero, del quale ci mancano i particolari, ha visto la formazione «allievis», schierata da Mannarà per le diverse squalifiche che hanno bloccato molti titolari, pareggiare per 22 a 22. Pato questo che lascia ben sperare in previsioni di ricambi futuri. L'incontro di domenica contro la Vis Nova ha visto soprattutto il ritorno alla grande di Paolo Iovino reduce da una squalifica di quattro turni. Primo realizzatore della squadra, ha messo a segno 9 reti su azione e 3 su rigore. Gli altri marcatori sono stati Catanese (6); Biasizzo (4); Maiorana P. (3); Gus V., Maiorana M., Patané e Minaudo L., tutti con due reti e Minaudo S. con una. Erano assenti i due cugini Fontana, incappati sotto la mannaia del giudice sportivo per gli incidenti verificatisi a Marsala dopo le loro espulsioni e alla fine dell'incontro.

Fino al mese di giugno, inoltre, è stato squalificato l'allenatore del G.S. A. De Stefano, Giancarlo Mannarà, per le affermazioni, evidentemente pepate, rivolte alla coppia arbitrale.

ENZO SACCARO

LABORATORIO ANALISI CLINICHE
Convenzionato Unità Sanitaria Locale

APERTO ANCHE IL SABATO

EMATOLOGIA - IMMUNOCHEMICA E MICROBIOLOGIA - RADIO IMMUNOLOGIA - ELETTROFORESI - ENZIMOLOGIA - CROMATOGRAFIA - FLUORIMETRIA - RICERCHE NELLE URINE - CHECK-UP COMPLETO ESAME DELLE ACQUE

CENTRO BIOANALITICO del
Dott. VINCENZO PERAINO
Via G. B. Fardella, 279 - TRAPANI - Tel. 23.844

CASIO
Registratori di cassa
Misuratori fiscali



g. arceri & c. marceca
Via Livio Bassi, 14
☎ (0923) 21785-20098
TRAPANI

IV campionato regionale a box di pesca da riva

Domenica 17 marzo a Marsala (antemurale del porto) organizzato dalla società Sport Nautici Tirreno Trapani S.C. Matteotti di Erice, con la collaborazione tecnica del Comitato Regionale F.I.P.S., si è svolto il 4° campionato regionale «Trofeo F. Pizzo» di pesca a box con canna da riva.

Alla manifestazione hanno preso parte 36 squadre composte da 4 pescatori provenienti da molte provincie siciliane ed appartenenti a 20 società.

Il titolo di società campione regionale 1985 a box è stato vinto dalla Società Polisportiva DREPANO di Trapani con punti 698, composta da Salvatore Incandela, Enzo Piacentino, Mario Giurlanda e Giovanni Agosta i quali si sono imposti sulle squadre della società Trapanese Libertas Borgo Madonna con punti 628 e Agragas

Totocalcio

AL SERVIZIO DELLO SPORT

CONCORSO N. 31
DEL 31 MARZO 1985

1 Cremonese-Como	x 2
2 Fiorentina-Roma	1
3 Lazio-Atalanta	1
4 Milan-Avellino	1
5 Napoli-Ascoli	1
6 Sampdoria-Verona	x 1
7 Torino-Juventus	x 1 2
8 Udinese-Inter	x 2
9 Cagliari-Pisa	x 2
10 Catania-Lecce	x
11 Cesena-Genoa	x
12 Perugia-Arezzo	1
13 Sambenedett.Triestina	x 1 2

IV campionato regionale a box di pesca da riva

pesca di Agrigento con punti 427.

La giornata addensata di nuvole e con il mare agitato ha messo a dura prova il coraggio e l'esperienza dei numerosi pescatori convenuti per disputarsi il titolo di società campione regionale di pesca a box, fra questi la società campione d'Italia di boletino, la CESAS di Catania, l'Akragas pesca di Agrigento, il circolo Nautico di Gela, cinque società di Palermo oltre le migliori società del Trapanese.

Queste le classifiche per Società: 1° Polisportiva Drepano, Trapani; 2° Libertas Borgo Madonna, Trapani; 3° Akragas pesca, Agrigento; 4° Circolo Castling Nicotia, Trapani; 5° Nautilus, Palermo; 6° La Kalkara, Paceco; 7° S.C. Matteotti, Erice; 8° Sirio 2000, Palermo; 9° CESAS, Catania; 10° Summer Club, Trapani.

G. B.

BASKET

Vittoria facile per la Pall. Trapani

Confermate le facili previsioni della vigilia. La Pall. Trapani sul campo del Giovinetti ha sconfitto i padroni di casa con un sonoro 107 a 79. Immodificata, risulta tuttavia, la posizione in classifica dei ragazzi di Boero che ancora appaltati al Montegrano occupano il secondo posto.

Eppure, poteva verificarsi la sperata battuta d'arresto della capolista Firenze che ha superato di stretta misura (82 a 81) il Chieti che in terra toscana ha fatto di tutto per non perdere.

L'hanno spuntata i padroni di casa, come dicevamo e per un solo punto di vantaggio.

La Fuji Marsala con otto punti di scarto (81 a 73) ha sconfitto gli abruzzesi del Roseto

che si sono battuti con il coraggio di un tifofo lybetana, per tutta la durata della gara con il continuo volgimento del punteggio.

Alla fine però la Fuji, vati i ritmi atletici iniziati l'avevano vista riscattare la sconfitta della domenica cedente, nei derby con i nesi della Poiatti, fa sua la posta in palio ritorna con i soliti Degli Innocenti Gambelli il guizzo giusto il canestro.

Anche per la Fuji la situazione in classifica resta invariata, ma questi due preziosi conquistati ai danni di Roseto, riscendono le speranze di salvezza.

MAURIZIO SCHIFANO

RINO GIACALONE

SETTIMANA SANTA NELLA PROVINCIA DI TRAPANI



domenica 31 marzo
BUSETO PALIZZOLO dalle ore 16 alle ore 22 processione della via Crucis con gruppi statuari viventi

martedì 2 aprile
TRAPANI processione «Madonna Pietà dei Massari» a cura del coro dei massari

mercoledì 3 aprile
TRAPANI processione «Madonna del Popolo» a cura del coro dei trapanesi

giovedì 4 aprile
MARSALA dalle ore 14 alle ore 20 processione con personaggi viventi e sacra rappresentazione

venerdì 5 aprile
ALCAMO dalle ore 18 alle ore 22 processione del Gesù morto e dell'Addolorato

sabato 6 aprile
ERICE dalle ore 15 alle ore 20 processione del Gesù morto

domenica 7 aprile
TRAPANI dalle ore 14,30 alle ore 11 del sabato processione dei misteri

venerdì 8, sabato 9, domenica 7 aprile
SALAPARUTA riproduzione della passione di Gesù nelle tre fasi: morte, resurrezione ed incontro con la madre

domenica 9 aprile
CASALVESTRANO dalle ore 9 alle ore 11 Festa di Sant'Antonio

Per informazioni: Ente Provinciale per il Turismo TRAPANI - Via Vito Sardo 15 - Villa Aola - Tel. 0923-27077/29000
e presso tutte le agenzie di viaggio.



AUTOMOBILE CLUB TRAPANI

L'Automobile Club di Trapani

HA APERTO IL SERVIZIO NOLEGGIO AUTO ANCHE AI NON SOCI, METTENDO A DISPOSIZIONE DI TUTTI GLI AUTOMOBILISTI IL NUOVO PARCO MACCHINE, CON TARIFFE MOLTO COMPETITIVE.

Per informazioni rivolgersi agli Uffici ACI di Trapani in Via Virgilio, oppure telefonare allo (0923) 27292